



## Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara  
Piazza Umberto I n. 5  
44015 Portomaggiore  
C.F./P.IVA 00292080389

Settore Tecnico  
Servizio Progettazione e D.L.  
tel. 0532-323227  
Sito: [www.comune.portomaggiore.fe.it](http://www.comune.portomaggiore.fe.it)  
Pec: [comune.portomaggiore@legalmail.it](mailto:comune.portomaggiore@legalmail.it)

Spett.le

**Agenzia regionale per la prevenzione,  
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

pec: [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it)

pec: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 10 L.R. 4/2018 del progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili denominato "Gambulaga B", localizzato nel comune di Portomaggiore (FE), presentato da RENVAlUE SUN 3 S.r.l. - **Presentazione delle osservazioni e dei contributi concernenti il progetto.**

In riferimento alla procedura in oggetto ed in applicazione della normativa vigente, valutata la documentazione relativa all'intervento di "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili denominato "Gambulaga B", localizzato nel comune di Portomaggiore (FE), al fine di verificare e poter garantire le migliori condizioni per la circolazione dei veicoli, con particolare attenzione per la rete stradale interessata nell'attività in esame, si è provveduto ad una ricognizione delle strade di proprietà comunale interessate dal futuro insediamento fotovoltaico o comunque interessate dall'installazione del medesimo.

In proposito lo scrivente Servizio **osserva** che:

- 1) La lunghezza complessiva delle opere di connessione pari a circa 7067 m comprende la realizzazione di cavo interrato nel tratto denominato negli elaborati 3-3.1-4 che ricade all'interno di area vincolata, area su cui insiste la "Delizia Estense del Verginese" edificio di proprietà della Provincia di Ferrara e concesso in comodato d'uso al Comune di Portomaggiore, sarà necessario pertanto acquisire i pareri di tutti gli enti coinvolti per quanto di competenza;
- 2) negli elaborati si afferma che il cavidotto e i tubi saranno, nei tratti stradali asfaltati, posati al centro della strada, si chiede pertanto quali sono le valutazioni che hanno portato a tale scelta e se sono state prese in considerazione alternative quali posizionamento su banchina o a margine della carreggiata;
- 3) occorre valutare percorsi alternativi in caso di necessità in base all'andamento delle opere, ponendo inoltre particolare attenzione alla concomitanza delle lavorazioni con la stagione di attività delle campagne al fine di evitare disagi alla viabilità coinvolta;
- 4) si necessita di maggiori informazioni in merito agli accessi carrai al fondo destinato all'installazione dell'impianto fotovoltaico e alle cabine, si chiede pertanto possano essere riportati su apposita planimetria in scala idonea caratterizzandoli con le dimensioni e posizioni esatte, specificando gli accessi che avranno carattere definitivo e quelli invece a carattere temporaneo, funzionali solamente al cantiere/fase realizzativa. Si evidenzia che entrambe le tipologie di passo carraio, temporaneo o definitivo devono essere autorizzati

dal Servizio Viabilità del comune ai sensi e nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 22 del Codice della Strada e dell'art. 45 del Regolamento Attuativo del C.d.S.;

- 5) sarà necessario quantificare le occupazioni sia permanenti che temporanee di cantiere in funzione dell'avanzamento delle lavorazioni, nel rispetto della normativa vigente e del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale del Comune di Portomaggiore", documento scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Regolamenti";
- 6) al fine di garantire l'ordinaria viabilità in sicurezza, le occupazioni di suolo temporanee di cantiere dovranno essere concepite in base alla larghezza della sede stradale e secondo quanto regolamentato dalla normativa vigente;
- 7) si necessita di maggiori informazioni in merito a possibili ricadute, anche solo temporanee correlate al periodo di costruzione/eventuale dismissione dell'impianto a carico della rete stradale, si chiedono informazioni relative a valutazioni di impatto sulla rete stradale interessata;
- 8) conseguentemente al punto precedente, si ritiene opportuno predisporre un documento descrittivo delle azioni da intraprendere a favore del ripristino e mantenimento in essere della rete stradale interessata;
- 9) le richieste di manomissione delle sede stradale o sue pertinenze, finalizzate alla realizzazione e posa di nuovi cavidotti, manufatti ed altri elementi a corredo, devono essere preventivamente visionate e successivamente autorizzate da parte del Servizio Viabilità di questo ente, nel rispetto delle modalità e prescrizioni riportate nel regolamento comunale denominato "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali", documento scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Regolamenti".

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Tecnico  
f.to in digitale  
Ing. Leonardo Nascosi